

ILCONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale (CF), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA-APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Agenziale, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative ed omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, il Consiglio Federale formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema ISPRA-ARPA/APPA, è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di diffusione delle informazioni ambientali;
- VISTA** la risoluzione adottata da questo Consiglio nella seduta del 19 marzo 2010 con la quale ha approvato il Piano triennale delle attività interagenziali 2010-2012, di cui fa parte l'Area di attività C "Elaborazione – Gestione – Diffusione delle informazioni ambientali" coordinata da ISPRA e ARPA Piemonte comprendente la Linea di attività 2010-2012 n. 3 "Modellistica" con la Priorità 2010 n. 3.3 "Modellistica agenti fisici", coordinata da ARPA Toscana;
- VISTO** il documento "Linee guida per la modellistica dell'inquinamento acustico in ambito agenziale", allegato alla presente raccomandazione di cui fa parte integrante;
- VISTA** la relazione di accompagnamento del documento predisposta dal Comitato Tecnico Permanente in data 12 dicembre 2011, contenente le proposte di adozione come raccomandazione e di

utilizzo come riferimento per gli esperti di modellistica degli agenti fisici del Sistema ISPRA-ARPA/APPÀ;

VISTO

l'art. 7 del proprio Regolamento di Funzionamento;

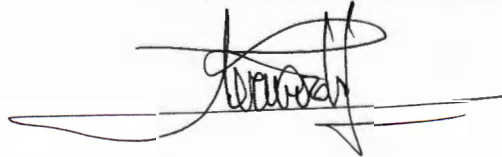
adotta la seguente

RACCOMANDAZIONE

1. Il Consiglio Federale prende atto del documento "Linee guida per la modellistica dell'inquinamento acustico in ambito agenziale", che è parte integrante della presente raccomandazione.
2. È raccomandato al Sistema ISPRA-ARPA/APPÀ di adottare il prodotto quale riferimento preferenziale, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
3. È raccomandato al Sistema ISPRA-ARPA/APPÀ di diffondere il prodotto a mezzo pubblicazione sui rispettivi siti *web*.
4. Il documento verrà trasmesso a cura di ISPRA al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e a cura delle ARPA/APPÀ alle Autorità Territorialmente Competenti in materia.

Roma, 5 aprile 2012

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis



**Sistema agenziale
Programma triennale 2010-2012**

**Processo di validazione del prodotto C.3
“LINEE GUIDA PER LA MODELLISTICA DELL’INQUINAMENTO ACUSTICO
IN AMBITO AGENZIALE”**

Nota di sintesi per approvazione in Consiglio Federale

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto 3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto – 4. Proposta delibera/raccomandazione/ rapporto tecnico e sperimentazione – 5. Diffusione del prodotto – 6. Eventuale condivisione con soggetti esterni – 7. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali – 8. Parere del GIV C

1. Informazioni generali

Il prodotto “Linee guida per la modellistica dell’inquinamento acustico in ambito agenziale” sottoposto all’approvazione del CTP (nel seguito: “il prodotto”) è il risultato del lavoro svolto dal Gruppo interagenziale (Gdl) “modellistica agenti fisici” compreso nella Linea di attività 2010-2012 C.3.3 afferente all’Area di attività C “Elaborazione – Gestione – Diffusione delle informazioni ambientali”, di cui al Piano triennale delle attività interagenziali 2010-2012, della quale fanno parte iniziative finalizzate a sviluppare ed armonizzare le capacità del Sistema Agenziale in materia di informazione ambientale anche attraverso la produzione di report ambientali.

Il Gdl è stato coordinato da Arpa Toscana e da Ispra, vi hanno partecipato Ispra e le Arpa di Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana e Valle d’Aosta.

Con questo prodotto si fornisce uno strumento di riferimento per gli operatori del sistema agenziale al fine di renderne omogenea l’operatività nell’utilizzo dei modelli di previsione del rumore.

La Linea Guida quindi è rivolta ad utenti di prodotti commerciali con conoscenze di base sulla modellistica del rumore e sulle problematiche relative alla stima dei livelli sonori in contesti complessi. Il documento affronta gli aspetti pratici delle diverse fasi di modellizzazione senza essere il manuale di riferimento di uno o più prodotti commerciali, ma facendo riferimento ad esempi nell’uso comune dei prodotti commerciali maggiormente diffusi. Si è voluto fornire suggerimenti concreti, indirizzando gli utenti a scelte ponderate nell’utilizzo degli stessi.

Le tematiche oggetto della linea guida sono state individuate dal gruppo di lavoro grazie alla precedente attività del sistema agenziale di Interconfronto modellistico nel settore dell’inquinamento acustico prodotto dalle varie sorgenti di rumore e anche grazie ad un questionario compilato da tutti gli operatori del settore delle diverse agenzie, che ha portato alla predisposizione di un quadro conoscitivo riportato in appendice alle Linee Guida.

L’analisi del quadro conoscitivo ha mostrato che, nonostante un ampio sviluppo dell’utilizzo dei modelli e l’elevato e diversificato numero di applicazioni a livello agenziale, la formazione degli operatori è in gran parte di tipo autodidatta (e da ciò deriva la richiesta di manuali d’uso migliori) e che soltanto pochi possono ritenersi esperti del settore. A fronte di quanto esposto è stata predisposta questa guida che, si ribadisce, non ha, lo scopo di sostituire i manuali dei modelli commerciali, né di spiegare i metodi normati implementati dal modello; ma quello di ridurre, per quanto possibile, le ambiguità presenti, di indirizzare l’utente nelle scelte dei parametri d’ingresso, di orientarlo nella soluzione di alcune delle difficoltà più comuni che si possono incontrare, e di guidarlo verso risultati che abbiano una accuratezza per lo meno valutabile.

Risulta, pertanto, molto forte l'esigenza di un approccio più consapevole e soprattutto condiviso agli strumenti della modellistica e appare, quindi, quanto mai opportuna l'approvazione di questa Guida da parte del Consiglio federale per soddisfare tale necessità.

2. Sintetica descrizione del prodotto

La Guida è articolata in 4 capitoli ed un'appendice.

Il primo capitolo è dedicato alla descrizione dei modelli previsionali, del loro campo di applicazione nonché ad una descrizione generale degli algoritmi di calcolo in uso e dei software commerciali che li implementano.

Nel secondo capitolo sono riportate le evidenze dell'indagine conoscitiva sull'uso dei modelli in ambito agenziale, oggetto di un precedente prodotto del GdL, riportato in appendice.

Nel terzo sono illustrati i risultati dell'interconfronto nazionale condotto da ISPRA/ARPA, su incarico del Ministero dell'Ambiente, al fine di confrontare i risultati dei principali modelli di simulazione del rumore ambientale. Tali risultati mostrano per tipologia di sorgente le maggiori criticità che hanno giustificato la stesura della linea guida stessa.

Nel quarto capitolo sono fornite le linee guida per il reperimento e l'importazione dei dati di input, per l'impostazione dei parametri di calcolo per le differenti sorgenti esistenti nonché per la taratura del modello. Infine, sono forniti esempi di esportazione dei dati e linee guida per la valutazione dell'accuratezza delle stime effettuate.

In appendice, è riportato il documento "Quadro conoscitivo" che riassume gli esiti del questionario condotto in tutte le ARPA per verificare l'uso e la diffusione dei software per la modellizzazione del rumore.

3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto

Tutte le Arpa/Appa hanno partecipato al questionario che ha portato all'elaborazione del quadro conoscitivo, consentendo quindi di elaborare una linea guida consapevole dello stato dell'arte. La Linea Guida è stata revisionata e approvata da tutti i membri del GdL e sono giunti commenti positivi dalle agenzie di Abruzzo, Bolzano, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Umbria. Le altre Agenzie non hanno fatto pervenire commenti.

Il prodotto in generale è valutato positivamente, in quanto è ritenuto trattare in maniera completa e con ottimo livello di dettaglio i vari aspetti della modellizzazione dell'inquinamento acustico e lo si ritiene un valido supporto specialistico nell'assicurare indicazioni concrete e pratiche nei diversi stadi della modellizzazione. È stato, inoltre, apprezzato il processo attraverso il quale si è arrivati a tale prodotto grazie al quale, partendo dall'acquisizione del quadro generale, sono state evidenziate disomogeneità e criticità, permettendo così di rendere il documento finale utile anche per le realtà locali (agenzie) meno formate sulla tematica. Il documento è ritenuto fornire, in sintesi e con chiarezza, una serie di indicazioni estremamente utili sia rispetto alla normativa e letteratura tecnica di settore sia rispetto alle possibili difficoltà pratiche che gli operatori devono affrontare nei diversi stadi del processo di modellizzazione acustica. Come limite all'utilizzo del prodotto viene registrata una dubbia applicabilità per alcune agenzie a causa della ridotta disponibilità di personale dedicato alle modellizzazioni, pertanto si auspica che attività di formazione interagenziale possano essere oggetto di future iniziative.

Il documento è stato trasmesso al CTP in data 20/09/2011 ed è stato circolato nel CTP in data 23/09/2011.

4. Proposta delibera/raccomandazione /rapporto tecnico e sperimentazione

Il Gruppo di Lavoro estensore ha concordato nel proporre al Comitato Tecnico Permanente dei Direttori tecnici del Sistema ISPRA/APPA/ARPA che questo documento sia adottato dal Consiglio Federale come raccomandazione.

5. Diffusione del prodotto

I destinatari interessati del prodotto sono stati individuati nel POD 2010 in particolare si tratta di:

- tutto il personale e le strutture ISPRA/ARPA/APPA interessate all'utilizzo di software per la simulazione dell'inquinamento acustico
- le Autorità Competenti in materia di protezione dall'inquinamento acustico (Regioni, Province, Comuni).

La diffusione del prodotto avverrà a mezzo pubblicazione sul sito web di ISPRA ed eventualmente sui siti web delle Agenzie.

6. Eventuale condivisione con soggetti esterni

Il GDL *Modellistica agenti fisici* ha ritenuto opportuno, ad esito dell'eventuale approvazione da parte del CTP l'organizzazione di un evento di lancio del prodotto, con partecipazione del Sistema agenziale, di rappresentanti di Regioni, Province, Comuni (con popolazione superiore ai 100.000 abitanti) e di altri enti di ricerca e aziende private con competenze riguardo all'inquinamento acustico e alla predisposizione dei piani di risanamento e di Azione secondo D.lgs 194/2005 per acquisire ulteriori osservazioni e per garantire un'ulteriore revisione.

7. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali

Come detto, il documento ha lo scopo di supportare l'attività di modellistica previsionale del rumore con particolare riferimento alle mappature acustiche da effettuare in tutti gli agglomerati con più di 100 000 abitanti secondo D.lgs 194/2005.

Appare pertanto opportuna una trasmissione ufficiale del prodotto alle regioni che potranno trasmetterlo ad altri enti da loro individuati.

8. Parere del GIV C

La linea guida è stata trasmessa in data 23 settembre 2011 ai colleghi del GIV C, ai Direttori tecnici e al Responsabile Agenti Fisici (ISPRA). Ad oggi, sono pervenute le osservazioni delle Arpa partecipanti al GdL (Lazio, Lombardia, Piemonte, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta) e delle ARPA: Abruzzo, Bolzano, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Sardegna e Umbria. Le altre Agenzie non hanno fatto pervenire commenti.

Sulla base di quanto contenuto nella nota tecnica predisposta dal coordinatore del GdL trascorsi i quindici giorni, si ritiene opportuno adottare il metodo del "silenzio assenso" così come previsto dalla procedura di ratifica dei prodotti anche in considerazione dell'ottimo riscontro avuto dalle Agenzie che hanno fornito contributi.

Sulla base di quanto indicato dal GdL, si propone che:

- il prodotto sia approvato dal Consiglio federale come raccomandazione;
- la diffusione del prodotto avvenga a mezzo pubblicazione sul sito *web* di ISPRA ed eventualmente sui siti *web* delle Agenzie, e auspicabilmente anche con un evento di lancio;

Si ravvisa, infine, l'opportunità che il Consiglio federale trasmetta il prodotto ad amministrazioni centrali (per esempio, il MATTM) e locali (Regioni, Province, Comuni).

Alla luce di quanto sopra, il GIV C e il CTP approvano il prodotto "Linee guida per la modellistica dell'inquinamento acustico in ambito agenziale" e lo trasmettono, congiuntamente alla proposta di Raccomandazione, al Consiglio federale per il prosieguo di competenza.